



BENESSERE ANIMALE PER LA SALUTE DEI CONSUMATORI. PRODOTTI ZOOTECNICI TRATTATI CON PRESIDIO SANITARI NATURALI

CUP B88H19005360008, PSR REGIONE CAMPANIA 2014-2020. Misura 16.1.1 Azione 2 - Sostegno ai POI



OBBIETTIVI DI PROGETTO

L'allevamento dei piccoli ruminanti in Campania all'aperto è una tecnica che ha registrato una crescente diffusione negli ultimi anni e di particolare importanza perché favorisce la produzione di prodotti di elevata qualità, sia dal punto di vista organolettico che delle caratteristiche nutrizionali, e con uno spiccato legame al territorio di origine. Pertanto, l'impegno a favore del comparto zootecnico è massimo, tant'è che si deve proprio all'Unione Europea il riconoscimento alla Campania tra le regioni indenni dalla malattia vescicolare dei suini, tanto che la Giunta regionale ha istituito il "Centro regionale per il monitoraggio e la gestione dell'agro-ecosistema della Campania", in collaborazione con l'Università di Napoli.

ATTIVITA' DI TRAINING ANNO 2022 E 2023

Fondazione Medes

Attività di divulgazione e disseminazione

Le attività di comunicazione e disseminazione rivestono un ruolo strategico all'interno del progetto il cui obiettivo è quello di aumentarne l'impatto e la visibilità coinvolgendo tutte le imprese del comparto. Tra gli eventi organizzati dal Gruppo Operativo del progetto BASC, e in particolare dall'ente Fondazione Medes responsabile delle attività di divulgazione e disseminazione del progetto, abbiamo le attività di training.

La maggior parte delle attività di training sono state organizzate presso le aziende partner di progetto. Le attività di training svoltosi a partire dal 2022 sono le seguenti:

- In data 07.02.2022 presso il partner Crea - Zootecnia e Acquacultura situato a Bella Muro (PZ) alla presenza dei partner scientifici di progetto;
- In data 05.03.2022 presso l'azienda agricola Le Starze situata a Contrada Starze - Vallo della Lucania (SA);
- In data 18.05.2022 presso il centro congressi CREMOPAR – SS 18 Località Cioffi – Eboli (SA);
- In data 22.05.2022 presso Dogana Aragonese (Palazzo della bufata) – Flumeri (AV);
- In data 25.05.2022 presso la sede comunale di Lioni (AV) – Piazza Vittorio Emanuele III n.2;
- In data 10.06.2022 presso l'azienda agricola partner De Leonardis Vito situata a Montecorvino Pugliano (SA) in Via Cappella n.1, alla presenza del rappresentante legale De Leonardis Vito;
- Ancora attività di training svolte in data 28.12.2023 presso l'azienda agricola partner Mercorella Raffaele situa a San Giorgio La Molar (BN) Contrada Cardito n.19.
- Sempre in data 28.12.2023, ma nel pomeriggio della giornata indicata, è stata svolta un'altra attività di training presso l'azienda agricola partner Di Santo Filomena situata in Contrada Lagoni n.70 a Guardia Lombardi (AV). Alle attività di training hanno preso parte i rappresentanti legali delle aziende partner, ovvero Mercorella Raffaele e Di Santo Filomena, e i partner scientifici di progetto;
- Infine, attività di training in data 29.12.2023 presso l'azienda agricola De Leonardis Vito situata a Montecorvino Pugliano (SA) in Via Cappella n.1 alla presenza del rappresentante legale De Leonardis Vito;

Tali eventi hanno visto la partecipazione del Responsabile Tecnico Scientifico di progetto il prof. Carmine Guarino, dei partner scientifici, delle aziende agricole partner ed infine dei rappresentanti delle realtà locali e regionali. Durante le attività i partner scientifici di progetto sono intervenuti per approfondire le attività svolte e le possibili ricadute pratiche del progetto BASC.

Alla luce anche di questo riconoscimento, appare chiaro che la Campania si candida a diventare un modello da esportare sia sul piano della sicurezza che su quello della valorizzazione degli alimenti di origine zootecnica.

Il Progetto BASC si articola in n.6 obiettivi principali:

1. Verranno recepiti ed analizzati tutti i dati inerenti alle problematiche della filiera zootecnica per le parassitosi, con supporto di indagini territoriali e di mercato, banca dati ISTAT e questionari aziendali ad hoc per intercettare le problematiche fondamentali delle aziende di settore, protagoniste del POI. Sarà redatta una flora etno-veterinaria della Campania con la selezione delle specie ad uso fitoterapico e una valutazione fitosociologica dei pascoli ed orientamento delle comunità vegetali verso prospettive di prevenzione.
2. Screening preliminare delle attività dei fitocomplessi estratti ed con l'individuazione molecolare delle molecole attive.
3. Collaudo degli effetti dei fitoestratti individuati, in almeno due periodi stagionali, somministrati agli animali (caprini) e l'allestimento di una prova di collaudo.
4. Analisi per la valutazione dei requisiti dei prodotti zootecnici (latte, formaggi) quali le analisi di base, la qualità nutrizionale, il profilo aromatico, la shelf - life e la caratterizzazione chimico-fisica, nutrizionale microbiologica ed organolettica del formaggio.
5. Produzione nelle aziende di codesti prodotti zootecnici che saranno impiegati nelle giornate divulgative. Come già specificato in precedenza, l'obiettivo finale di tale fase è definire le potenzialità effettive e la forza delle dei presidi sanitari di origine naturali sia per il benessere dell'animale stesso ma anche per la produzione di prodotti zootecnici ad elevata qualità salutistica per il benessere alimentare dell'Uomo.
6. L'ultima fase del POI rappresenta il raggiungimento dell'obiettivo complessivo, ovvero la creazione di una filiera zootecnica trattata con presidi sanitari naturali. Tale fase mira da un lato a caratterizzare il trend del ciclo produttivo e quindi dei consumi alimentari ma anche ad incrementare la qualità nutrizionale, organolettica ed economica dei prodotti zootecnici.